

Piano di Lavoro

Docente: prof. A. Barone
Disciplina Italiano
Anno scolastico 2018/19
Classe I sezione C

1. Presentazione della classe

La classe è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine.

Didattica.

La classe presenta un quadro abbastanza variegato: alcuni alunni mostrano già l'autonomia necessaria per seguire adeguatamente le lezioni, mentre altri mostrano un approccio ancora infantile, oltre che una preparazione di base lacunosa. Deve generalmente migliorare la continuità dello studio a casa.

Comportamento.

La classe mostra, nel suo complesso, una capacità di autocontrollo non sempre adeguata, con la conseguente necessità di richiami abbastanza frequenti. Va detto che da questo punto di vista incide significativamente la presenza di alcuni alunni le cui difficoltà (certificate) condizionano anche gli altri, rendendo per tutti più faticoso il mantenimento di un clima di attenzione e di silenzio.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi di competenza

Ascoltare e parlare

Traguardi di competenza

Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.

Obiettivi di apprendimento

Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista; cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; partecipare ad una discussione rispettandone le regole; individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali; distinguere informazioni esplicite ed implicite.

Esporre in modo chiaro la propria esperienza; utilizzare la terminologia specifica delle materie di studio; usare i connettivi sintattici e logici nella produzione verbale; arricchire i propri interventi con elementi descrittivi sia soggettivi sia oggettivi.

Nuclei tematici

Le strutture grammaticali della lingua italiana. Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale ed informale). Ascolto e decodifica dei messaggi. Il

parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni, la relazione di scrittura relative all'ascolto: scalette e appunti.

Leggere

Traguardi di competenza

Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.

Obiettivi di apprendimento

Leggere in modo espressivo testi noti e non, cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. Individuare i connettivi linguistici che scandiscono la struttura cronologica e logica di un testo. Leggere testi di vario genere ed esprimere articolati pareri personali su di essi.

Riconoscere le diverse tipologie testuali studiate: testo descrittivo, regolativo, narrativo, espositivo/informativo ed argomentativo. Comprendere il contenuto di un testo poetico, riconoscendone la struttura formale. Parafrasare, analizzare e commentare un testo poetico noto.

Nuclei tematici

Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: la favola, la fiaba, il racconto di avventura, l'horror.

La mitologia greca e romana.

Scrivere

Traguardi di competenza

Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.

Obiettivi di apprendimento

Produrre testi esaurienti, chiari, coerenti e coesi. Produrre testi di diverso genere utilizzando strutture e caratteristiche studiate. Selezionare i dati raccolti in funzione del testo da produrre. Ordinare e collegare le informazioni selezionate. Organizzare le fasi necessarie per la stesura e la revisione di un testo. Ricavare appunti e schemi da un testo scritto e rielaborarli.

Nuclei tematici

Le strutture grammaticali della lingua italiana. Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura). Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace.

Riflettere sulla lingua

Traguardi di competenza

Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.

Obiettivi di apprendimento

Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie morfologiche.

Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi.

Cogliere l'evoluzione della lingua italiana.

Nuclei tematici

Le strutture grammaticali della lingua italiana: fonologia, ortografia e morfologia.

3. Attività extracurricolari

Progetto teatro

Obiettivi

Sviluppare la creatività degli alunni. Migliorare la sicurezza in sé attraverso l'esibizione teatrale. Migliorare l'espressività.

Attività

Esibizioni di prova, legate alla scrittura. Esibizioni di memorizzazione e di espressività.

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Si cerca di attuare interventi individualizzati attraverso:

La graduazione dei contenuti richiesti. Per questo, durante le spiegazioni, nelle varie fasi di confronto e rielaborazione e nell'impostazione delle verifiche, sono esplicitati i contenuti essenziali e si fa riferimento a possibili approfondimenti personali.

Le fasi di apprendimento autonome (lettura, revisione di appunti, realizzazione di schemi per l'acquisizione del metodo di studio) durante le quali è possibile intervenire in modo personalizzato.

Alcune specifiche attività, come la presentazione alla classe di un brano o di un testo scelti autonomamente.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Lezione frontale: per l'acquisizione dei contenuti e di un metodo di lavoro basato sul prendere appunti e realizzare quaderni ordinati e completi per materia. Lezione dialogata: per valorizzare le doti intuitive e provare a suscitare domande. Ricerche individuali: per sollecitare l'iniziativa e creare momenti in cui gli alunni siano protagonisti della lezione. Correzione collettiva: per favorire la consapevolezza del percorso didattico personale e comune.

Libri di testo. Testi narrativi. Materiali forniti dall'insegnante. Lim.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Le osservazioni sistematiche e le verifiche valutano il grado di acquisizione delle conoscenze e delle competenze indicate.

7. Modalità di valutazione del comportamento

Si fa riferimento agli indicatori relativi alla valutazione del comportamento in sede di Collegio dei Docenti.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO COMPrensIVO C. Battisti, Scuola Media D.Buzzati ANNO SCOLASTICO 2018/19

CLASSE 1 SEZIONE C

DISCIPLINA : Inglese

DOCENTE **Simona Conti**

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): 3

1. FINALITA'

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua francese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua inglese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe tiene nel complesso un comportamento talvolta vivace ma gestibile: i ragazzi mostrano interesse ed entusiasmo verso le proposte didattiche. Partecipano attivamente alle lezioni, tanto che in alcuni casi è necessario sollecitare un maggior autocontrollo. La maggior parte degli studenti rispetta le consegne e studia in modo costante, altri invece mostrano uno scarso impegno nello studio a casa, che risulta ancora un po' superficiale. L'atmosfera in classe è accogliente e favorevole ad un apprendimento sereno della materia.

Da una prima osservazione e dai risultati delle prime prove si sono evidenziate le seguenti fasce di livello:

ALTA e MEDIO-ALTA: 7 alunni

MEDIA: 7 alunni

MEDIO-BASSA: 6 alunni

BASSA: 1 alunno

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto per l'apprendimento delle lingue straniere dal Quadro di Riferimento Comune Europeo (Common European Framework), secondo il quale le competenze attese al termine del percorso della Scuola Secondaria di Primo Grado sono di livello A2. Le attività proposte e attuate per il loro raggiungimento e gli orientamenti previsti per la valutazione di tali competenze e conoscenze fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali del MIUR 2012.</p> <p>Il corso di inglese si pone quindi come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze, declinate per l'anno scolastico in corso nei Contenuti Specifici della Disciplina per la Classe Prima (indicati nel dettaglio nella sezione CONTENUTI).</p> <p>COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazione esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.</p> <p>PRODUZIONE e INTERAZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari</p>
---	--

	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA e SULL'APPRENDIMENTO (CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE): Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTÀ': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.</p>
--	---

4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale 	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale • Conoscenza e uso delle strutture grammaticali fondamentali e delle funzioni linguistiche • Apprendimento della corretta pronuncia e di espressioni di uso comune • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	
--	--	--

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Qui di seguito vengono elencati gli argomenti che verranno trattati durante l'anno in ordine cronologico.

STARTER UNIT: Ripresa del lessico fondamentale per creare continuità con gli argomenti appresi alla scuola primaria (alphabet, numbers, colours, school objects and subjects, possessions, classroom language, the time.)

UNIT 1:

FUNZIONI. presentarsi, salutare. Parlare della provenienza

STRUTTURE: verbo TO BE (forma affermativa), articoli determinativi e indeterminativi, plurali, *this, that, these, those*.

LESSICO: countries and nationalities

UNIT 2:

FUNZIONI: chiedere e dare informazioni di carattere personale

STRUTTURE: Verbo TO BE (forma negativa, interrogativa e risposte brevi), alcune parole interrogative e aggettivi possessivi

LESSICO : aggettivi di vario genere

UNIT 3:

FUNZIONI: Parlare della collocazione di alcuni oggetti

STRUTTURE: Preposizioni di luogo, *there is /there are, some/any*

LESSICO: Stanze della casa e arredamento

UNIT 4:

FUNZIONI: Parlare di date e del proprio compleanno

STRUTTURE: HAVE GOT (tutte le forme)e genitivo sassone

LESSICO: Famiglia

UNIT 5:

FUNZIONI: Parlare delle ore e degli avvenimenti quotidiani

STRUTTURE. Present simple, (forma affermativa) avverbi di frequenza e preposizioni di tempo: *in, on, at*.

LESSICO: verbi per esprimere azioni abituali

UNIT 6

FUNZIONI: Esprimere gusti e preferenze

STRUTTURE: Present simple (forma negativa, interrogativa, risposte brevi), pronomi complemento

LESSICO: Attività del tempo libero

UNIT 7:

FUNZIONI: Dare e chiedere suggerimenti su cosa fare. Accettare/ rifiutare una proposta

STRUTTURE. Verbo modale CAN (tutte le forme); imperativo

LESSICO: Sport

UNIT 8 :

FUNZIONI: Ordinare da mangiare e da bere

STRUTTURE: sostantivi *countable e uncountable*, *some/any* e *how much/how many*

LESSICO: cibi e bevande

Nel corso dell'anno, oltre a letture di argomenti di attualità, verranno affrontati alcuni temi di cultura e civiltà scelti di volta in volta anche in base agli interessi dei ragazzi.

NB: la suddivisione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico potrà subire delle variazioni in base alle esigenze di approfondimento che emergono nella classe e ai ritmi di apprendimento della stessa.

5. MODULI INTERIDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

Nell'ambito del progetto interdisciplinare "*Conoscenza di sé*", attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate al tema.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Correzione collettiva dei compiti
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Lezione interattiva e frontale
- Esposizione di argomenti studiati

7. METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale-comunicativo (come indicato anche nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale, anche se in situazione simulata quale quella della classe.

Ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un dialogo, comprensione del testo, lettura, studio del lessico, analisi delle strutture linguistiche (guidando gli alunni a riconoscere inductivamente il funzionamento di regole), presentazione delle funzioni ed infine riutilizzo delle funzioni e delle strutture analizzate in contesti simili.

Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche che le strutture sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità. Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua inglese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli studenti all'acquisizione di una pronuncia corretta e a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Le proposte didattiche prevedono: lezione frontale e interattiva, dialoghi guidati, lavori di gruppo e individuali, conversazioni, problem solving, correzione collettiva dei compiti.

8. MEZZI DIDATTICI

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede, nel corso dell'anno, l'utilizzo dei seguenti strumenti: libro di testo GO LIVE 1, eventuale materiale fornito dall'insegnante (brani, schede di approfondimento, schede riassuntive, esercizi aggiuntivi), utilizzo di materiale autentico (fotografie, video), materiale audio (dialoghi, brani, canzoni). In classe viene utilizzata regolarmente la LIM come supporto per il libro digitale e come strumento di accesso a ulteriori contenuti utili ai fini dell'argomento affrontato. I ragazzi hanno a disposizione, oltre al libro in formato cartaceo, il libro digitale su DVD ROM, da utilizzare costantemente a casa per la fruizione dei documenti audio e video e, su indicazione specifica dell'insegnante, per lo svolgimento degli esercizi

a) Testi adottati: Go Live. Vol 1 **Autore** *Clare Maxwell, Elizabeth Sharman*
Casa Editrice OXFORD

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

Testi di approfondimento

Fotocopie fornite dal docente , Internet , Video, LIM, audioCD, Realia, Songs

9 . MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Durante l'anno sono previste sia verifiche a scopo formativo/diagnostico, anche quotidianamente, (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali ed esercizi scritti) sia verifiche a scopo sommativo (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semistrutturate, esercizi orali, test di comprensione scritta e orale e di produzione scritta)

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.

Sono previste le seguenti tipologie di verifica:

- **a scopo formativo/diagnostico:** domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione, partecipazione, impegno);
- **a scopo sommativo:** prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta), conoscenza e uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dai contenuti di civiltà.

10. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le verifiche orali, le varie prove formative effettuate quotidianamente mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro. Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

Anche la correzione in classe della verifica è un momento finalizzato al recupero delle competenze/conoscenze risultate insufficienti o al consolidamento dei traguardi raggiunti, attraverso un lavoro individualizzato di riflessione e analisi dell'elaborato.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro).

Laddove è possibile, come nelle prove oggettive, per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene trasformato in voto, in base alla percentuale ottenuta, secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% → 6

62,5-64% → 6,25 (6+)

65-67% → 6,5

67,5-69% → 6,75 (7 meno)

70-72% → 7

Cogiate , 19 Novembre 2018

Il Docente SIMONA CONTI

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di 1^ grado "D. Buzzati"

Anno Scolastico: 2018/2019

Docente: Monti Giovanna

Classe: 1^C

Disciplina: Lingua Francese

Quadro orario: n. 2 ore settimanali

FINALITÀ

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe, composta da 22 alunni (12 maschi e 10 femmine) è vivace ma controllabile. Tutti mostrano interesse nei confronti della nuova disciplina e seguono in maniera attenta le lezioni. Un buon gruppo di alunni interviene in modo attivo e costruttivo e non esita a chiedere spiegazioni o chiarimenti in caso di necessità, i rimanenti vanno incoraggiati a partecipare. La classe, corretta e educata sotto il profilo comportamentale, è collaborativa e disponibile all'aiuto reciproco e mostra, nei confronti dell'insegnante, un atteggiamento di fiducia e rispetto. L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per quasi tutti gli alunni.

In base alle prime osservazione e ai risultati dei test di partenza, è possibile suddividere la classe nelle seguenti **fasce di livello**: 4 alunni nella fascia alta; 6 alunni nella fascia medio alta; 8 alunni nella fascia media; 3 alunni nella fascia medio bassa; 1 alunni nella fascia bassa.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana, espressi in modo ripetitivo.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- ✓ Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I traguardi sono riconducibili al Livello **A1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p>Comprensione orale (ascolto)</p> <p>Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Comprensione scritta (lettura)</p> <p>Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Produzione e Interazione orale (parlato)</p> <p>Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Produzione scritta (scrittura)</p> <p>Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le</p>	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio. • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

	<p>eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	
--	---	--

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Lessico: vocaboli della L2 in uso nella L1 - alfabeto - numeri da 0 a 100 - giorni della settimana - mesi - oggetti scolastici - saluti - momenti della giornata - materie scolastiche - aggettivi di nazionalità - colori - sport e luoghi dove si pratica - famiglia - animali.

Comunicazione: identificare e nominare gli oggetti della classe - comunicare con l'insegnante in francese - fare lo spelling - salutare - presentarsi e presentare qualcuno - identificare qualcuno - chiedere e dire l'età - chiedere e dire come si sta - chiedere e dire la ragione di qualcosa - chiedere e dire la nazionalità - chiedere e dire l'indirizzo - parlare di gusti e preferenze - identificare qualcosa - descrivere l'aspetto fisico e il carattere.

Grammatica: pronomi personali soggetto - articoli determinativi e indeterminativi - femminile aggettivi - plurale di nomi e aggettivi - *pourquoi/ parce que* - aggettivi interrogativi - forma negativa - *Il y a* - forme interrogative - preposizioni articolate con *à* - aggettivi possessivi - preposizioni articolate con *de*.

Verbi: *présenter* (verbi in *-er*) - *s'appeler* - *avoir* - *être* - *aller* - *préférer* - *venir*.

Cultura e Civiltà: *Saluer à la française* - *Sécurité sur le Net* - *À l'école : le collège en France* - *Les écogestes au collège* - *Les fêtes traditionnelles en France* - *Contre la discrimination raciale !* - *Des sports pour tous* - *Le respect avant tout !* - *Les français et les animaux de compagnie* - *Le refuge du cœur*.

UNITÉ 0 - Le français... c'est fantastique!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parole francesi utilizzate in italiano• L'alfabeto• I numeri da 0 a 20• I mesi• I giorni della settimana• Il lessico della classe <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Fare lo spelling in francese• Dire il proprio nome e cognome• Indicare e nominare gli oggetti della classe• Comunicare con l'insegnante in francese	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e imparare a riconoscere l'alfabeto, i mesi, i giorni e i più frequenti oggetti della classe• Capire alcune frasi frequenti che può dire l'insegnante in classe <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere e riconoscere alcune parole francesi di uso comune• Leggere e imparare a pronunciare il lessico relativo ai mesi, i giorni e i più frequenti oggetti della classe <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Dire il proprio nome e cognome• Identificare e nominare i più frequenti oggetti della classe• Pronunciare alcune frasi utili da rivolgere all'insegnante quando si è in difficoltà

UNITÉ 1 – Bonjour à tous!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I saluti• I momenti della giornata <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Salutare e presentarsi• Presentare qualcuno• Identificare qualcuno <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I pronomi personali soggetto• Gli articoli indeterminativi• Il femminile degli aggettivi (1) <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>présenter</i> e <i>s'appeler</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i saluti in un dialogo <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i saluti, le presentazioni e le informazioni principali in un dialogo <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Salutare e presentarsi• Presentare qualcuno• Identificare qualcuno <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Riempire un modulo con informazioni personali
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ'	
<ul style="list-style-type: none">• Scoprire come ci si saluta in Francia• Diventare consapevoli dei diversi modi di salutare da un paese all'altro e stabilire confronti• Acquisire consapevolezza a proposito dei pericoli della rete• Riconoscere comportamenti da evitare in rete• Parlare di ciò che si deve fare per evitare pericoli in rete	

UNITÉ 2 – Tu as quel âge ?

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Le materie scolastiche• I numeri da 21 a 69 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Chiedere e dire l'età• Chiedere e dire come va• Chiedere e dire la ragione di qualcosa <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Gli articoli determinativi• Il plurale dei nomi e degli aggettivi• <i>Pourquoi / parce que</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>avoir</i>	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere qualcuno che parla delle materie scolastiche, dell'età e di come va <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere le informazioni riguardo l'età e le materie scolastiche in un dialogo• Comprendere le materie e i numeri dal 21 al 69 <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare delle materie scolastiche• Interagire con qualcuno a proposito dell'età• Interagire con qualcuno a proposito di come va• Saper contare da 21 a 69 <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere una breve lettera dicendo quali sono le materie che piacciono e non piacciono.

CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ

- Scoprire le caratteristiche del *collège* in Francia
- Stabilire confronti con il proprio paese
- Capire l'importanza di compiere gesti ecologici anche nell'ambito della realtà scolastica
- Parlare dei gesti ecologici che si praticano

UNITÉ 3 – Tu es français?

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Gli aggettivi di nazionalità• I colori <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Chiedere e dire la nazionalità• Chiedere e dire l'indirizzo <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il femminile degli aggettivi (2)• La forma negativa• <i>Il y a</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>être</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere le informazioni principali di un dialogo• Comprendere le informazioni sulla nazionalità <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere le informazioni sulla nazionalità e indirizzo in un dialogo <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Interagire con qualcuno a proposito della nazionalità• Comunicare e chiedere un indirizzo• Formulare negazioni• <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere un breve testo presentandosi: nome, cognome, età, nazionalità, indirizzo

CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ

- Scoprire quali sono le feste tradizionali e le feste "d'importazione" in Francia
- Stabilire confronti con il proprio paese
- Capire l'importanza di combattere la discriminazione razziale
- Parlare di uno o più amici di differente nazionalità
- Fare un sondaggio sulla multirazzialità in classe

UNITÉ 4 – J’aime le basket!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Gli sport• I luoghi degli sport <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare dei gusti e delle preferenze• Identificare qualcosa <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La forma interrogativa (<i>est-ce que</i>)• Le preposizioni articolate (con <i>à</i>) <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo dei verbi <i>aller</i> e <i>préférer</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere in un dialogo le espressioni per chiedere e parlare dei propri gusti• Comprendere conversazioni relative allo sport <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere conversazioni orali e scritte relative a gusti e preferenze <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare dei propri gusti e delle proprie preferenze• Identificare oggetti <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere un messaggio parlando dei propri gusti e chiedendo quelli degli altri

CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ

- Conoscere gli sport più diffusi e amati in Francia
- Capire l'importanza del rispetto in ambito sportivo
- Realizzare un cartellone sui valori sportivi

UNITÉ 5 - Il a l'air sympa!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La famiglia• Gli animali <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere l'aspetto fisico• Descrivere il carattere <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il femminile degli aggettivi (3)• Gli aggettivi possessivi• Le preposizioni articolate (con <i>de</i>) <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>venir</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere in un dialogo le informazioni essenziali su aspetto fisico e carattere <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere in un dialogo informazioni sull'aspetto fisico e il carattere <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere qualcuno dal punto di vista fisico• Descrivere qualcuno dal punto di vista del carattere• Parlare della famiglia• Parlare degli animali domestici <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere un breve messaggio per descrivere la propria famiglia e i propri animali domestici
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'atteggiamento dei francesi nei confronti degli animali da compagnia• Sensibilizzarsi al problema degli animali abbandonati o maltrattati• Descrivere animali in cerca di una famiglia adottiva	

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito del progetto interdisciplinare di *Conoscenza di sé e dell'ambiente*, attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate ai temi.

ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Ascolto di dialoghi
- Ascolto e ripetizione/completamento/abbinamento/comprendimento/scelta della forma corretta
- Visione di video
- Ascolto e esecuzione di canzoni
- Lettura e drammatizzazione di un dialogo
- Ripetizione di parole o frasi
- Esposizione di un argomento
- Interazione a coppie/di gruppo
- Jeux de rôle
- Simulazioni
- Interviste
- Descrizioni di immagini e foto
- Lettura con domande vero-falso/di comprensione/scelta multipla
- Lettura di un breve testo e scrittura di uno simile
- Attività di scrittura per memorizzare lessico, funzioni comunicative e strutture
- Completamento o creazione di semplici dialoghi su traccia/di semplici testi
- Scrittura di brevi testi con informazioni date
- Risposte a questionari
- Attività di vario tipo (abbinamento/completamento/vero-falso/scelta multipla/trasformazione/costruzione di frasi/riordino di parole/sostituzione/reimpiego/riflessione)
- Traduzioni
- Dettati

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'approccio metodologico che si propone di utilizzare è quello **comunicativo** e orientato all'**azione**, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei **compiti**. Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le **conoscenze** (saperi) che le **competenze** (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un

secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia.

Le soluzioni organizzative impiegate saranno: lezione frontale e interattiva, metodo induttivo, metodo deduttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, problem solving, brainstorming, scoperta guidata, attività di coppia, attività di gruppo, conversazioni.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- **Libro di testo: Viens avec nous! Vol.1**, Livre de l'élève + Cahier d'activités + Easy eBook su DVD + CD audio
- Autore: L.Parodi, M. Vallacco, S.Garnaud, P.Tissier
Casa Editrice: DeA SCUOLA – CIDEB

Il volume è corredato dal libro attivo digitale su DVD + CD audio da utilizzare costantemente a casa, su indicazione specifica dell'insegnante, per rinforzare le abilità di ascolto.

Oltre al libro di testo si farà uso di:

- **materiale cartaceo o elettronico** fornito dall'insegnante;
- **CD e DVD**;
- **LIM** come supporto per il Lim Book dell'insegnante;
- **LIM** come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, videoclip, esercizi interattivi...) disponibile sul web e raccolto sul blog dell'insegnante: www.notreblogdefle.com

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle **competenze informatiche** previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi **stili di apprendimento** degli alunni, senza penalizzarne nessuno.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.</p> <p>Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.</p> <p>Sono previste le seguenti tipologie di verifica:</p>	
<p>- a scopo formativo/diagnostico, domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione – partecipazione – impegno);</p>	<p>Durante le lezioni per tutto il corso dell'anno</p>
<p>- a scopo sommativo, prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.</p>	<p>N. verifiche previste per quadrimestre:</p> <p>-Prove scritte di diverso tipo: 2-3</p> <p>-Interrogazioni orali: 1-2</p>

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi.

Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 30 Novembre 2018

Il Docente, *Giovanna Monti*

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate
Scuola secondaria di primo grado “Dino Buzzati”

Piano di Lavoro

Docente: prof. A. Barone
Disciplina Storia
Anno scolastico 2018/19
Classe I sezione C

Presentazione della classe

La classe è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine.

Didattica.

La classe presenta un quadro abbastanza variegato: alcuni alunni mostrano già l'autonomia necessaria per seguire adeguatamente le lezioni, mentre altri mostrano un approccio ancora infantile, oltre che una preparazione di base lacunosa. Deve generalmente migliorare la continuità dello studio a casa.

Comportamento.

La classe mostra, nel suo complesso, una capacità di autocontrollo non sempre adeguata, con la conseguente necessità di richiami abbastanza frequenti. Va detto che da questo punto di vista incide significativamente la presenza di alcuni alunni le cui difficoltà (certificate) condizionano anche gli altri, rendendo per tutti più faticoso il mantenimento di un clima di attenzione e di silenzio.

Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi di competenza

Traguardi di competenza

Stabilire relazioni tra i fatti storici.

Obiettivi di apprendimento

Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici. Collocare gli eventi storici secondo le coordinate spaziotemporali.

Confrontare aree e periodi diversi.

Nuclei tematici

Organizzazione delle informazioni. Concetti di ordine cronologico e periodizzazioni.

Traguardi di competenza

Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.

Obiettivi di apprendimento

Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale. Riconoscere cause e conseguenze di fatti e fenomeni.

Nuclei tematici

La cittadinanza, le regole e le problematiche della convivenza civile.

Traguardi di competenza

Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi.

Obiettivi di apprendimento

Comprendere ed utilizzare i termini specifici del linguaggio storico. Utilizzare con sicurezza strategie di lettura funzionali all'apprendimento.

Riflettere e discutere su problemi di convivenza civile.

Nuclei tematici

Principali fatti e fenomeni storici, militari, economici, culturali, sociali e religiosi del Medioevo.

Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Si cerca di attuare interventi individualizzati attraverso:

La graduazione dei contenuti richiesti. Per questo, durante le spiegazioni, nelle varie fasi di confronto e rielaborazione e nell'impostazione delle verifiche, sono esplicitati i contenuti essenziali e si fa riferimento a possibili approfondimenti personali.

Le fasi di apprendimento autonome (lettura, revisione di appunti, realizzazione di schemi per l'acquisizione del metodo di studio) durante le quali è possibile intervenire in modo personalizzato.

Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Lezione frontale: per l'acquisizione dei contenuti e di un metodo di lavoro basato sul prendere appunti e realizzare quaderni ordinati e completi per materia. Lezione dialogata: per valorizzare le doti intuitive e provare a suscitare domande. Correzione collettiva: per favorire la consapevolezza del percorso didattico personale e comune. Materiali forniti dall'insegnante. Lim.

Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Le osservazioni sistematiche e le verifiche valutano il grado di acquisizione delle conoscenze e delle competenze indicate.

Modalità di valutazione del comportamento

Si fa riferimento agli indicatori relativi alla valutazione del comportamento in sede di Collegio dei Docenti.

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate
Scuola secondaria di primo grado “Dino Buzzati”

Piano di Lavoro

Docente: prof. A. Barone
Disciplina: Geografia
Anno scolastico 2018/19
Classe I sezione C

Presentazione della classe

La classe è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine.

Didattica.

La classe presenta un quadro abbastanza variegato: alcuni alunni mostrano già l'autonomia necessaria per seguire adeguatamente le lezioni, mentre altri mostrano un approccio ancora infantile, oltre che una preparazione di base lacunosa. Deve generalmente migliorare la continuità dello studio a casa.

Comportamento.

La classe mostra, nel suo complesso, una capacità di autocontrollo non sempre adeguata, con la conseguente necessità di richiami abbastanza frequenti. Va detto che da questo punto di vista incide significativamente la presenza di alcuni alunni le cui difficoltà (certificate) condizionano anche gli altri, rendendo per tutti più faticoso il mantenimento di un clima di attenzione e di silenzio.

Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi di competenza

Traguardi di competenza

Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio.

Obiettivi di apprendimento

Interpretare le diverse carte geografiche.

Nuclei tematici

Le carte geografiche secondo la scala: piante e mappe, carte topografiche, carte geografiche, carte generali o planisferi. Le carte geografiche secondo le funzioni: carte fisiche, carte politiche.

Traguardi di competenza

Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici.

Nuclei tematici

Elementi del paesaggio.

Traguardi di competenza

Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.

Obiettivi di apprendimento

Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici. Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale.

Nuclei tematici

Italia e regioni italiane.

Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Si cerca di attuare interventi individualizzati attraverso:

La graduazione dei contenuti richiesti. Per questo, durante le spiegazioni, nelle varie fasi di confronto e rielaborazione e nell'impostazione delle verifiche, sono esplicitati i contenuti essenziali e si fa riferimento a possibili approfondimenti personali.

Le fasi di apprendimento autonome (lettura, revisione di appunti, realizzazione di schemi per l'acquisizione del metodo di studio) durante le quali è possibile intervenire in modo personalizzato.

Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Lezione frontale: per l'acquisizione dei contenuti e di un metodo di lavoro basato sul prendere appunti e realizzare quaderni ordinati e completi per materia. Lezione dialogata: per valorizzare le doti intuitive e provare a suscitare domande. Correzione collettiva: per favorire la consapevolezza del percorso didattico personale e comune. Libro di testo. Lim.

Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Le osservazioni sistematiche e le verifiche valutano il grado di acquisizione delle conoscenze e delle competenze indicate.

Modalità di valutazione del comportamento

Si fa riferimento agli indicatori relativi alla valutazione del comportamento in sede di Collegio dei Docenti.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate

**Piano di Lavoro individuale
di Matematica
Classe 1[^]C**

Docente: Vincenzo Mulone

Disciplina: Matematica

Scuola D.Buzzati

a.s. 2018-19

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine. Sono ragazzi vivaci ma comunque sempre sensibili ai richiami e capaci, se ripresi, di mantenere un comportamento corretto e responsabile.

Mostrano un limitato interesse per le attività del corso di matematica. Un buon gruppo tende a distrarsi con molta facilità, soprattutto quando l'argomento richiederebbe più concentrazione. Disomogeneo appare il livello di partecipazione.

Dal punto di vista didattico la classe appare globalmente in possesso di una sufficiente preparazione di base. Non costante per tutti lo svolgimento dei compiti, come anche lo studio; alcuni elementi lavorano solo saltuariamente e spesso non rispettano i tempi. Sono emersi: un'eccessiva lentezza nell'esecuzione delle consegne, difficoltà di comprensione ed uso vocaboli (soprattutto quelli specifici della disciplina), scarsa autonomia e studio superficiale

Dall'analisi delle competenze trasversali cognitive e non cognitive condotta nei mesi di settembre e ottobre è stata accertata la situazione iniziale in Matematica divisa nelle seguenti fasce di livello: fascia alta: 3 alunni, fascia medio alta: 5 alunni, fascia media: 9 alunni, fascia medio - bassa: 3 alunni, fascia bassa: 2 alunni

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

OBIETTIVI DI COMPETENZA
ASSE CULTURALE: Matematico
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.• Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.• Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul

processo risolutivo, sia sui risultati.

- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di matematica
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. – Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. – Utilizzare scale graduate in contesti 	<ul style="list-style-type: none"> – Accoglienza; cenni di statistica. Tabelle a doppia entrata, tabelle di frequenza e grafici (ideogramma, istogramma, areogramma e diagramma cartesiano). – Gli insiemi: definizione e operazioni. – Sistema di numerazione: sistema di numerazione romana, decimale, i numeri naturali e i numeridecimali. – Quattro operazioni fondamentali in N: addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e loro proprietà. Le espressioni. – I problemi: metodo grafico, metodo delle espressioni e metodo dei diagrammi di flusso.

significativi per le scienze e per la tecnica.

- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali

- La potenza in N: concetto di potenza e proprietà fondamentali. Notazione scientifica dei numeri.
- La divisibilità: multipli e divisori di un numero, la scomposizione in fattori primi, massimo comun divisore e minimo comune multiplo. Problemi risolvibili con M.C.D. e m.c.m.
- Le frazioni: concetto di frazione, unità frazionaria e classificazione.
- La misura delle grandezze: sistema metrico decimale, misure angolari e di tempo.
- Enti fondamentali della geometria: punti, rette e piani, semirette e segmenti, gli angoli e loro classificazione, rette perpendicolari e parallele.
- Poligoni e triangoli: caratteristiche di un poligono, relazioni tra lati ed angoli di un poligono.
- Caratteristiche principali dei triangoli, linee e punti notevoli, criteri di congruenza.

Il docente si riserva di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.

<p>figure piane.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. – Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare insiemi di dati. 	
---	--

3. Attività curriculari ed extracurricolari

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia
ATTIVITÀ CURRICULARI
All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curriculari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.
SUSSIDI
Schede di logica; libri di testo; LIM.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest. Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio. Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
SCANSIONE TEMPORALE Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO Interventi individualizzati o a piccoli gruppi,; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	10
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.	

	<p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>		
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale.</p> <p>Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.</p>	9
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	

	<p>specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>		
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico.</p> <p>Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.</p>	8

	<p>di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>		
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.</p> <p>Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.</p>	

	<p>di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>		
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.</p> <p>Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.</p>	

	<p>di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>		
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario.</p> <p>Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	<p>Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.</p>	5

	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	<p>Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.</p>	4

	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente. Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	

VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alla proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9

	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA :

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.

Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti
--	---	---	--	--

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.gov.it sezione didattica

(data)
Cogliate, 28-11-2018

(firma)
Prof. Vincenzo Mulone

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro individuale

di Scienze

Classe 1[^] C

Docente: Vincenzo Mulone

Disciplina: Scienze

Scuola D. Buzzati

a.s. 2018-19

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe è composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine. Sono ragazzi vivaci ma comunque sempre sensibili ai richiami e capaci, se ripresi, di mantenere un comportamento corretto e responsabile.

Mostrano un limitato interesse per le attività del corso di matematica. Un buon gruppo tende a distrarsi con molta facilità, soprattutto quando l'argomento richiederebbe più concentrazione. Disomogeneo appare il livello di partecipazione.

Dal punto di vista didattico la classe appare globalmente in possesso di una sufficiente preparazione di base. Non costante per tutti lo svolgimento dei compiti, come anche lo studio; alcuni elementi lavorano solo saltuariamente e spesso non rispettano i tempi. Sono emersi: un'eccessiva lentezza nell'esecuzione delle consegne, difficoltà di comprensione ed uso di vocaboli (soprattutto quelli specifici della disciplina), scarsa autonomia e studio superficiale.

Dall'analisi delle competenze trasversali cognitive e non cognitive condotta nei mesi di settembre e ottobre è stata accertata la situazione iniziale in Scienze divisa nelle seguenti fasce di livello: fascia alta: 3 alunni, fascia medio alta: 5 alunni, fascia media: 9 alunni, fascia medio - bassa: 3 alunni, fascia bassa: 2 alunni.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

OBIETTIVI DI COMPETENZA
ASSE CULTURALE: Scientifico
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.• Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e

microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di scienze
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: volume, peso, peso specifico, temperatura, calore in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. – Realizzare esperienze quali ad esempio: vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio. <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. – Comprendere il senso delle grandi 	<ul style="list-style-type: none"> – Il metodo scientifico: unità e strumenti di misura, analisi e rappresentazione dei dati. – Gli stati della materia: i solidi, i liquidi e i gas. – La temperatura e il calore, misura della temperatura e scale termometriche, la dilatazione termica, la propagazione del calore, i cambiamenti di stato. – L'aria: cos'è l'atmosfera, l'effetto serra e lo strato di ozono, l'inquinamento dell'aria, le piogge acide e il buco nell'ozono. – L'acqua: acque marine e continentali, ciclo dell'acqua, l'inquinamento e la depurazione dell'acqua. – L'organizzazione dei viventi: la cellula, divisione cellulare, il microscopio. – Monere, protisti, funghi e virus: loro

<p>classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie. – Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). – Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. – Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. – Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. 	<p>caratteristiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il regno animale: funzioni, sistemi, apparati, la riproduzione e la classificazione. – Nomenclatura binomia di Linneo. – Gli ambienti naturali. <p>Il docente si riserva di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.</p>
---	---

3. Attività curriculari ed extracurricolari

All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curriculari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.
SUSSIDI
Attività di laboratorio e discussione; schede; libri di testo; LIM; documentari;

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.	
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.	
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE	
Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi,; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

RUBRICA VALUTAZIONE SCIENZE			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo	10

	<p>formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>rigoroso.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	

<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un' apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	<p>9</p>
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un' apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	

	<p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un' apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p>	

	<p>ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	

	di vita ecologicamente responsabili.		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	

	<p>ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	

<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	<p>6</p>

	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	5
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in</p>	

	<p>conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	

	della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	4

	<p>i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Svilupa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	

VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10

negli apprendimenti	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA :

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe .

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.

	strategie di risoluzione alternative	risoluzione diverse dalla propria		
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.gov.it sezione didattica

(data)
Cogliate, 28-11-2018

(firma)
Prof. Vincenzo Mulone

ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI "
Scuola secondaria *DINO BUZZATI* di Cogliate
Anno scolastico 2018-2019

PIANO DI LAVORO DI MUSICA

CLASSE 1° C

Prof . Ivan PELA'

Presentazione della classe

La classe è composta da 22 allievi di cui 13 maschi e 9 femmine.

Il gruppo classe si presenta come una classe vivace, caotica e di non facile gestione.

La classe è generalmente composta da alunni abbastanza motivati allo studio e interessati al lavoro scolastico ma con evidenti difficoltà nell'organizzazione del lavoro.

Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 4 fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

Alta: N. 5 alunni

Medio Alta: N. 4 alunni

Media: N.11 alunni

Basso: N.1 alunni.

Nella classe è presente un' alunno DVA che evidenzia povertà lessicale, poca autostima e scarsa capacità di rielaborazione personale. Partecipa volentieri al lavoro di classe ma non sempre si impegna per riuscire ad eseguire i compiti assegnati. Il rendimento pertanto risulta alterno.

Le modalità di verifica ricalcano quelle della classe, con i dovuti ridimensionamenti nel caso di argomenti particolarmente complessi.

Per tale alunno è stato predisposto dal Consiglio di Classe un PEI con obiettivi minimi.

In classe sono presenti anche due alunni DSA: tali alunni saranno valutati soprattutto sulle attività pratiche (flauto) e sull'acquisizione della scrittura e grammatica musicale con verifiche schematizzate, piuttosto che discorsive. Per quanto riguarda il programma di Storia della musica si valuterà di volta in volta una semplificazione schematica degli argomenti trattati ed una eventuale riduzione del carico di lavoro.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono così suddivisi.

Conoscenze (sapere)

1.1a Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione

1.2a Conosce i valori musicali fino alla semicroma e sua pausa

1.3a Conosce i principali segni della partitura.

1.4a E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Abilità (saper fare)

2.1a Conosce la diteggiatura e la tecnica di base del flauto dolce soprano.

2.2a Esegue al flauto le note in scala da DO.

2.3a Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

Finalità

La Musica come disciplina scolastica si pone il fine primario di sviluppare la partecipazione all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata in questo modo, una fondamentale potenzialità che consente una più ricca comprensione della realtà ed una più equilibrata maturazione della cognitività e dell'affettività.

In particolare si individuano le seguenti specificità:

- a) sviluppo dell'intelligenza musicale e della musicalità.
- b) educazione alla percezione uditiva.
- c) educazione alla motricità.
- d) maturazione di una consapevolezza critica di fronte ai condizionamenti dei media.
- e) sviluppo e affinamento della dimensione affettiva.
- f) accesso ad un'eredità culturale fondamentale e ai mondi simbolici di cui è espressione.
- g) maturazione di un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture.

Per sviluppare la propria musicalità, i ragazzi devono acquisire competenze specifiche, ovvero abilità e conoscenze, che, così come avviene per gli altri linguaggi espressivi, possono essere raggruppate in due grandi ambiti: le competenze relative alla fruizione e alla produzione di musica.

Le competenze relative alla fruizione rappresentano l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie per ascoltare e comprendere il linguaggio musicale; queste, entrano in gioco quando l'alunno assume il ruolo di chi ascolta. Possono dunque essere definite come le conoscenze e le abilità necessarie a interpretare e analizzare gli eventi musicali.

Per interpretare si intendono le operazioni che permettono di collegare un evento sonoro ad un contesto extra-musicale: interpretazione semantica della musica (il collegamento fra musica e significati, vissuti personali, immagini, gesti, situazioni emotive....) e contestualizzazione della musica, cioè collocazione del brano all'interno di un contesto storico, sociale, culturale.

Per analizzare si intende la ricognizione degli aspetti morfologici del linguaggio musicale, i significanti (ritmici, melodici, timbrico dinamici, armonici, formali-architettonici), in quanto funzionali alle attività di interpretazione.

Le competenze relative alla produzione possono essere definite come l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie a produrre eventi musicali, ovvero a eseguire musiche composte da altri o ad inventarne di proprie.

Con inventare si intendono tutte le attività creative possibili in musica: improvvisare, comporre, arrangiare, trascrivere, compiere scelte personali nell'esecuzione dei repertori, per esempio, rappresentano modi diversi di intervenire creativamente sul materiale sonoro.

A fondamento sia della fruizione che della produzione, sta l'articolata abilità del percepire (discriminare, individuare, ordinare) e memorizzare il fatto sonoro in sé, nelle sue caratteristiche di durata, altezza, intensità e timbro.

Obiettivi generali

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e

l'interpretazione di brani vocali e strumentali.

3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico musicale e valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.

4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali . Orienta lo sviluppo delle competenze in basa alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi specifici

1A - E' in grado di riconoscere la scrittura musicale.

1B - E in grado di leggere ritmicamente e melodicamente un brano musicale.

1C - E' in grado di riconoscere la terminologia appropriata.

2A - Sa ascoltare e controllare la propria voce.

2B - Sa riprodurre modelli musicali con i mezzi musicali a disposizione.

3A - E' in grado di ascoltare con attenzione e concentrazione.

3B - E' in grado di osservare a livello uditivo.

3C - E' in grado di saper analizzare un brano musicale.

4A - E' in grado di dar forma a semplici idee musicali.

Traguardi delle competenze in abilità e conoscenze in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza.

In linea con le nuove indicazioni ministeriali che tendono a definire una Didattica per Competenze, si delineano i traguardi di competenza al termine della Classe Prima della Scuola Secondaria di Primo Grado:

TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Esprimersi e comunicare con la musica	<p><i>nuclei costitutivi:</i> <i>-espressivo-culturale –sensoriale.</i></p> <p>Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositive.</p>	<p>- possiede e utilizza le tecniche esecutive di base del flauto dolce soprano (o altro strumento melodico) e/o della voce</p> <p>- esegue con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (1° livello) senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente:</p>

	<p>Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte.</p> <p>Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<p>Parametri del suono Note e valori musicali Tempi semplici Forme musicali di base Colori musicali e segni di espressione appropriati Segni della partitura</p> <p>- imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti</p> <p>- inventa, scrive e legge semplici sequenze ritmiche o ritmico/melodiche</p> <p>- prende parte a esecuzioni di gruppo (musica d'insieme)</p> <p>- usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati</p>
--	---	---

<p>Ascoltare e leggere la musica</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - linguistico-comunicativo.</i></p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere.</p> <p>Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprenderne il significato.</p>	<p>- conosce il linguaggio musicale:</p> <p>Concetto di suono e rumore Parametri del suono Segni della partitura Regole della notazione (1° livello) Segni di dinamica e agogica. Ritornelli. Ritmica: valori musicali – dalla semibreve alla croma - e tempi semplici (1° livello). Pulsazioni, battute e accenti. Segni di prolungamento del suono. Strutture base del linguaggio musicale. Forma strofica e variazioni. Il canone. Terminologia specifica</p> <p>- conosce le famiglie strumentali - aerofoni, cordofoni, percussioni, elettrofoni - e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea.</p> <p>- riconosce all'ascolto la ripetizione, la variazione e il contrasto tra le parti</p>

<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicale</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - storico-culturale -patrimoniale.</i></p> <p>Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza.</p> <p>Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo.</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.</p> <p>Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/musicale e museale del territorio.</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p>	<p>- conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare.</p> <p>- utilizza una terminologia specifica.</p> <p>- conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale</p>

--	--	--

Contenuti

La scelta delle attività e dei contenuti proposti, è sempre effettuata partendo dalle occasioni concrete in cui il ragazzo si trova quotidianamente a fare esperienza della musica e del suono.

Ogni attività proposta, è sempre preceduta da una “lezione stimolo”, cui faranno seguito proposte operative coadiuvate da “esperimenti” (attività brevi, giochi, esercizi da fare in classe), e “schede operative” (da fare in classe o a casa) per consolidare e approfondire gli argomenti trattati.

Gli argomenti che verranno trattati nel corso dell’anno sono i seguenti:

Settembre- Identikit del suono: l’altezza (Impariamo a distinguere suoni di diversa altezza; scrivere e leggere l’altezza: note e pentagramma; Le note in chiave di violino).

Ottobre- Identikit del suono: la durata (La durata del suono; Scrivere la durata; Durata e pulsazioni ritmiche; I nomi dei valori musicali).

Novembre-Suoni e accenti nel tempo: il ritmo (Ritmi binario, ternario, quaternario; Legature e punti di valore; La poliritmia)

Dicembre-Classificazione degli strumenti musicali: cordofoni (Strumenti a corde pizzicate; Strumenti a corde strofinate; Strumenti a corde percosse)

Gennaio- aerofoni (Legni e Ottoni)

Febbraio- Strumenti a percussione (membranofoni e idiofoni)

Marzo- Formazioni Orchestrali.

Aprile- Il suono ci raggiunge (Come si produce il suono; Propagazione del suono; La riflessione del suono; L’orecchio umano; Malattie e igiene dell’orecchio; La musicoterapia).

Maggio- Il suono ci circonda (Concentrazione sul senso dell’udito; Ambienti sonori; Mappe sonore e partiture ambientali; Giocare e lavorare con parole, suoni e rumori).

E’ previsto un lavoro di consolidamento delle conoscenze, attraverso l’esecuzione di alcuni brani musicali eseguiti in classe, sotto la guida dell’insegnante. Saranno utilizzati soprattutto i brani proposti nel libro di testo in possesso degli alunni.

Per consolidare il controllo della propria voce e per migliorare le proprie capacità tecniche strumentali, verranno eseguiti tutti insieme i brani musicali proposti, utili per il miglioramento delle conoscenze teoriche studiate e per l'affinamento dell'orecchio musicale.

Per quanto riguarda le attività di recupero sono previsti esercizi differenziati o attività semplificate, ma sempre strettamente legate al programma di classe stabilito dall'insegnante. Per gli alunni con particolare difficoltà di apprendimento si prevede il raggiungimento dei più semplici obiettivi della Disciplina e le richieste saranno adeguate alle effettive capacità dei singoli alunni.

Sussidi che si intendono utilizzare

Registratore, lavagna luminosa, internet, lettore CD, lettore DVD e VHS, CD , DVD , tastiera, chitarra, batteria e computer.

Metodologia

Fondamentale è l'uso del metodo induttivo, per ovviare ad un concetto di cultura inteso come puro accumulo di dati e di nomi. In questo modo sarà possibile, avvalersi delle precedenti esperienze (competenze di base), maturate dagli alunni nel loro ambiente extrascolastico, per condurli a percepire ed apprezzare i valori espressivo-linguistici della musica e le sue funzioni nella realtà contemporanea.

Considerando le diverse situazioni scolastiche della classe, gli argomenti trattati, saranno distribuiti nel corso del triennio in modo da essere ciclicamente ripresi e approfonditi. Si terrà dunque conto delle conoscenze e delle esperienze musicali già in possesso degli alunni, oltre che dei loro interessi, così che le nuove acquisizioni possano integrarsi costruttivamente.

Particolare attenzione verrà riservata a quegli argomenti che permettono di creare accostamenti con le altre discipline, rendendo in questo modo possibile un'impostazione didattica interdisciplinare.

Si privilegeranno gli apprendimenti di tipo euristico (dialogo, discussione, problem solving), pur non escludendo, in certe fasi del percorso, l'esposizione dell'insegnante (soprattutto a scopi orientativi e organizzativi). E ancora si privilegerà la ricerca, la sperimentazione espressiva, il lavoro cooperativo, la progettazione della proprie attività musicali.

Si incoraggerà, inoltre, l'autovalutazione.

Verifica

Verranno effettuate diversi tipi di verifica per il controllo periodico dei livelli di apprendimento degli alunni. Le verifiche scritte saranno soprattutto relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica.

Al termine di ogni unità didattica si farà sempre in classe, una verifica collettiva scritta.

Per quanto riguarda il flauto, le verifiche saranno effettuate diverse settimane dopo la consegna dello studio dello spartito musicale al fine di permettere ad ogni alunno di potersi esercitare con un maggiore tempo a disposizione.

Valutazione

Le verifiche scritte relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica saranno valutate sotto forma di test a punteggio mentre l'esecuzione Vocale/ strumentale tenderà a valutare il grado di "musicalità" raggiunto da ogni singolo alunno.

I Criteri di valutazione terranno conto:

del contesto socio-economico e culturale di provenienza;

del livello di partenza;

dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale e cognitivo;

degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);

dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati.

Voto 10: Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti nonché dell'abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare.

Gli alunni che rientrano in questa fascia possiedono eccellenti doti espressivo-musicali e sanno produrre messaggi musicali in modo personale, preciso e originale. Dimostrano una conoscenza completa approfondita dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo appropriato la terminologia specifica.

Mostrano una spiccata capacità di operare confronti e collegamenti anche interdisciplinari.

Voto 9: Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali in modo personale sia dal punto di vista tecnico che espressivo. Dimostrano una conoscenza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale,

Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica. Sono capaci di operare confronti.

Voto 8: Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali con sicurezza tecnico-espressiva più che buona, esprimendosi con una certa scioltezza e padronanza degli strumenti impiegati.

Dimostrano una conoscenza abbastanza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica.

Voto 7: Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo adeguato e utilizzano la tecnica strumentale con discrete abilità.

Dimostrano una conoscenza adeguata dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente alcune terminologie specifiche.

Voto 6: Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo sufficiente, utilizzando la tecnica strumentale in modo accettabile.

Dimostrano una conoscenza essenziale dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Usano in modo limitato alcune terminologie specifiche di base.

Voto 4/5: Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi MINIMI. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE e/o NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso del linguaggio specifico e degli strumenti e di NON AVER acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente con incertezze, imprecisioni frequenti e trascuratezza nell'esecuzione.

Dimostrano una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo improprio o frammentario le terminologie specifiche di base.

Il Prof. di Musica
Ivan Pelà

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

ISTITUTO **SCUOLA SECONDARIA "D: BUZZATI" - COGLIATE** ANNO SCOLASTICO **2018/2019**

CLASSE **PRIMA** SEZIONE **C**

DISCIPLINA **ARTE E IMMAGINE**

DOCENTE **ISA MOLteni**

QUADRO ORARIO **2 ore settimanali**

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe, composta da 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine, ha dimostrato sin dall'inizio interesse per la disciplina e una buona partecipazione durante le lezioni. C'è però sicuramente da lavorare sul rispetto delle regole scolastiche che non sono ancora state interiorizzate da tutti, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione del materiale necessario, gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, la creazione del clima necessario per iniziare la lezione, il rispetto dei tempi di intervento. Qualcuno deve migliorare la propria concentrazione e la propria attenzione. La maggior parte degli alunni ha evidenziato, in base alle osservazioni iniziali e ai primi elaborati proposti, discrete capacità di osservazione, abilità tecniche e doti di creatività. Gli alunni si sono mostrati accoglienti e disponibili nei confronti della figura dell'insegnante e i rapporti all'interno della classe appaiono buoni.

In base alle prove d'ingresso e alle osservazioni iniziali è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

fascia alta alla quale appartiene 1 alunno/a;

fascia medio-alta alla quale appartengono 3 alunni/e;

fascia media alla quale appartengono 9 alunni/e;

fascia medio-bassa alla quale appartengono 9 alunni/e.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

Arte e immagine, con la propria specificità, concorre nel favorire all'interno del processo educativo, l'integrazione di tutti i linguaggi dell'uomo e facilita quindi lo sviluppo e la maturazione progressiva dell'adolescente in tutti i suoi aspetti.

In questo contesto, nel primo anno della scuola secondaria, si cercherà soprattutto di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- Esprimersi e comunicare;
- Osservare e leggere le immagini;
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve essere in grado di riconoscere quelle immagini precostituite che impediscono un'espressività personale e non convenzionale.

L'alunno deve essere in grado di sviluppare le capacità di osservazione e percezione per cogliere gli aspetti della realtà (forme –colori – simmetria – composizione), decodificare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.

L'alunno deve essere in grado di cogliere le strutture del linguaggio visivo (linee –forma –colore).

Nel corso del primo anno l'alunno dovrà raggiungere i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- L'alunno descrive la realtà, con il disegno e con il colore, in modo semplice ma comprensibile;
- Utilizza gli elementi del codice visivo: punto, linea, colore, superficie, dimostrando di conoscerne le caratteristiche;
- Utilizza in modo personale e creativo le tecniche (matita, pennarelli, pastelli, tempera, collage);
- Legge le opere più significative nell'arte antica e medievale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali;
- Esprime attraverso la creatività le idee ed emozioni proprie, utilizzando le tecniche più idonee.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nel seguente modo:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere
- Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

2) PROGETTARE:

- Organizzare autonomamente il lavoro
- Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione
- Gestire il materiale a disposizione
- Gestire il materiale da procurare

3) RISOLVERE PROBLEMI:

- Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera
- Individuare nessi tra opere di diversi periodi
- Individuare nessi con la realtà

5) ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Cercare informazioni nei testi
- Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6) COMUNICARE:

- Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
- Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni

7) COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
- Essere disponibili al confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
- Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
- Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell'anno saranno i seguenti:

- **Alfabeto visivo** – In continuità con la programmazione legata alle immagini si prenderà in esame l'espressività del segno grafico, l'osservazione dal vero, l'apprendimento visivo e l'allontanamento dagli stereotipi attraverso elaborati aventi per soggetto il paesaggio circostante.
- **Il colore e gli effetti cromatici** – Si prevede l'approccio con le tecniche pittoriche e la conoscenza graduale di una struttura del linguaggio visuale, con sperimentazione guidata della tecnica del colore a tempera. Verranno realizzate campiture di colore con l'intersecazione di andamenti lineari ondulati, spezzati, misti. Toni caldi, toni freddi. Si prevede l'approfondimento del colore come mezzo espressivo.
- Verranno affrontati concetti d'**immagine figurativa** e d'**immagine astratta** ed elaborati realizzati partendo dall'**osservazione della realtà** e trasformazione di essa attraverso andamenti lineari stilizzati.

- **La fantasia** – Si tratterà di attività espressive come possibilità di sviluppo della fantasia utilizzando anche la tecnica del collage.
- **La creatività** – Si realizzeranno elaborati volti ad esaltare l'aspetto creativo suggerito dall'uso di tecniche varie: frottage, monotipo, tempera esplosiva, ecc...
- **La linea** - espressività della linea e ricerca degli andamenti lineari presenti nell'ambiente.
- Argomenti di **Storia dell'arte**:
Arte preistorica – Arte egizia - Arte greca – Arte etrusca – Arte romana – Arte medievale (alto e basso medioevo).

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;
- per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Inizialmente, in riferimento sia all'espressività pittorico grafica che all'espressività orale e alla terminologia specifica, si accetterà quanto il ragazzo produce senza scoraggiarlo, anche in considerazione della difficoltà del nuovo approccio alla disciplina.

Si partirà sempre dalle esperienze personali dei ragazzi, quanto già a loro conoscenza dalle elementari, quanto hanno visto o ascoltato dagli adulti o dai mass media, saranno argomento di colloquio in classe al fine di aggiungere nuovi contenuti e razionalizzare le loro conoscenze. Via via si porterà avanti un atteggiamento più critico favorendo un confronto non competitivo ma costruttivo, tra le produzioni dei compagni.

L'insegnante fornirà le "regole" di base e ciò che consente a tutti di raggiungere dei risultati, di impiegare le conoscenze acquisite e di riutilizzare liberamente in modo creativo, favorendo così il superamento degli stereotipi.

L'acquisizione delle strutture del linguaggio visuale avverrà attraverso le esperienze pratiche e attraverso l'osservazione di opere d'arte e di immagini, pubblicazioni specifiche e audiovisivi.

La comprensione delle espressioni artistiche delle diverse civiltà e dei diversi periodi storici avverrà attraverso l'analisi delle caratteristiche specifiche fornite dal libro di testo e utilizzando le risorse fornite da internet.

Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno, pastelli, pennarelli, tempere, lamierino di rame, ecc.
- Strumenti tecnici

- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.

Si effettueranno inoltre verifiche scritte al termine del periodo di storia dell'arte trattato.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

La valutazione diventerà strumento di crescita perché i ragazzi leggeranno il proprio operato in modo critico e in relazione ai loro compagni.

Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;
- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO: Scuola secondaria "D. Buzzati" Cogliate **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

CLASSE 1° SEZIONE C

DISCIPLINA: Educazione Fisica

DOCENTE: Vavassori Claudio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): DUE (2)

1. FINALITÀ EDUCATIVE

L'educazione fisica concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente, finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'attività motoria offre la possibilità di sperimentare la vittoria e/o la sconfitta modulando e controllando le proprie emozioni col **gruppo dei pari**.

Attraverso il gioco gli alunni hanno la possibilità di verificare l'importanza del **rispetto delle regole** concordate e condivise e dei **valori etici** che sono alla base della **convivenza civile** quali la lealtà, il senso di responsabilità e la negazione di qualsiasi forma di violenza.

L'attività ludico-sportiva diventa, quindi, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto: è il conseguimento di capacità sociali, di rispetto per gli altri, di formazione alla vita attiva di gruppo in un'ottica collaborativa di confronto.

Opportunamente scelte e dosate, le attività motorie concorrono allo sviluppo di **competenze** che contribuiscono all'acquisizione di sane abitudini di vita a tutela della salute e del benessere (prevenzione all'ipocinesia, a cattive abitudini alimentari, all'uso di sostanze che inducono alla dipendenza) da rispettare anche in ambiti extrascolastici.

Infine, l'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un'esperienza educativa integrata per creare dei futuri cittadini del mondo rispettosi dell'ambiente nel quale vivono.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 22 alunni, 10 femmine e 12 maschi, vi sono inseriti due alunni DVA seguiti per 9 ore che svolgono il normale programma della materia non avendo problemi nella parte motoria ma solo in parte nella rielaborazione dei contenuti. E' stato inserito un alunno fermato lo scorso anno scolastico. La classe nel complesso motorialmente si colloca in una fascia media, il comportamento è nel complesso corretto un po' caotico durante gli spostamenti. Il gruppo maschile va richiamato costantemente all'attenzione durante le attività. L'approccio con la materia è stato positivo, l'interesse costante e la partecipazione attiva .

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

X tecniche di osservazione

X colloqui con gli alunni

X colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO Educazione Fisica	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
	N. Alunni 4 (%).....	N. Alunni 6 (%).....	N. Alunni 12 (%).....

1° Livello (ottimo)	2° Livello (buono)	3° Livello (discreto)	4° Livello (sufficiente)	5° Livello (mediocre)	6° Livello (insufficiente)	7° Livello (grav.insufficiente)
Alunni N. quattro	Alunni N. otto	Alunni N. sei	Alunni N. quattro	Alunni N. zero	Alunni N. zero	Alunni N. zero

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test motori per la rilevazione delle capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.

Prova con osservazione sistematica sulla lateralità e spazialità.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI :

PADRONEGGIA GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVAVERBALE E NON IN VARI CONTESTI.

ABILITA': RICONOSCE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI

CONOSCENZE: CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE ORALE, VERBALE E NON VERBALE.

ASSE CULTURALE MATEMATICO:

INDIVIDUA STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.

ABILITA': PROGETTA UN PERCORSO RISOLUTIVO STRUTTURATO IN TAPPE.

CONOSCENZE: CONOSCE STRATEGIE DI GIOCO,INDIVIDUA PERCORSI ALTERNATIVI.

Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none">1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA.3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.4. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA.
---	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.	<ol style="list-style-type: none">1.1 Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport1.2 Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali1.3 Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla	1. CONOSCERE GESTI TECNICI DEI VARI SPORT

	realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.	
2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA.	<p>2.1 Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e in gruppo</p> <p>2.2 Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>2.3 Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>	2. CONOSCE CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE VERBALE E NON VERBALE.
3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.	<p>3.1 Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti</p> <p>3.2 Sa realizzare strategie di gioco mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra</p> <p>3.3 Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice</p> <p>3.4 Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e</p>	3. CONOSCE LE REGOLE ED I REGOLAMENTI, METTE IN PRATICA COMPORTAMENTI ETICI NEL RISPETTO DI COMPAGNI ED AVVERSARI. RISPETTA IL GIUDIZIO DI CHI E' DEPUTATO ALLA DIREZIONE DELLA COMPETIZIONE.

	rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta	
4. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA.	<p>4.1 Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni</p> <p>4.2 Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro</p> <p>4.3 Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</p> <p>4.4 Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo</p> <p>4.5 Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici</p> <p>4.6 Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)</p>	4. sa percepire mutamenti dei parametri vitali sul fisico dovuti al movimento.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

ATTIVITÀ	METODOLOGIA STRUMENTI	RISULTATI ATTESI	DURATA ORE	DATA INIZIO	DATA FINE	TIPO VERIFICA UTILIZZATO
1. MOTRICITA' ESPRESSIVA.	Apprendimento funzionale: -Fase esplorativa; -Fase conoscitiva; -Fase inventiva.	1. Vedi obiettivi specifici considerati e obiettivi trasversali.	4 (quattro)	settembre	settembre	Osservazione diretta durante attività.
2. VALUTAZIONE PREREQUISITI.	Prevalenza esperienze di collaborazione e aggregazione.	1. Vedi sopra.	5 (cinque)	settembre	ottobre	Griglia osservazione per campione con descrizione comportamenti. Test motori.
3. AVVIAMENTO ATTIVITA' SPORTIVA	Obiettivo conoscenza di abilità e capacità.	1. Vedi sopra.	10 (dieci)	ottobre	novembre	Griglia osservazione per campione con descrizione comportamenti.
4. APPRENDIMENTO INDUTTIVO.	Criterio: -Utilizzo schemi motori in situazioni differenti e/o schemi motori presenti in diverse discipline.	1. Vedi sopra.	9 (nove)	novembre	gennaio	Griglia osservazione dettagli e comportamenti.
5. SVILUPPO CAPACITA' MOTORIE.	Utilizzo metodo Feldenkrais per l'educazione posturale. Approccio in forma globale ed esecuzione per imitazione.	1. Vedi sopra.	15 (quindici)	gennaio	marzo	Griglia osservazione dettagli.
6. GIOCHI – VERIFICA DELLE TECNICHE APPRESE.	Globale arricchito.	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	marzo	marzo	Griglia osservazione comportamenti.
7. ATLETICA LEGGERA.	Situazione stimolo e tecnico direttivo.	1. Vedi sopra.	14 (quattordici)	aprile	maggio	Misurazioni risultati singole specialità.
8. SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI (resistenza)	Tecnico direttivo.	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	ottobre	maggio	Test di Cooper.

9.TORNEI.	Sperimentare la competizione.	1. vedi sopra.	2 (due)	giugno	giugno	Non previsto.
-----------	-------------------------------	----------------	---------	--------	--------	---------------

7. METODOLOGIE

La scelta metodologica sarà effettuata cercando di creare le condizioni migliori di apprendimento per gli alunni.

Affinché ciò possa realizzarsi è necessario che:

Nell'affrontare un argomento si partirà sempre da una situazione globale che rappresenta il momento in cui l'allievo "familiarizza" con l'argomento stesso.

Dopo aver compreso globalmente ciò che "deve fare" subentrerà un momento più specifico, di tipo analitico, in cui dovrà avvenire la consapevolezza del "come si deve fare per...."

In questa fase verranno analizzate tutte quelle informazioni riguardanti la percezione del proprio corpo, dello spazio e del tempo, che sono le informazioni necessarie per la progettazione di un movimento (problem-solving).

Questa fase sarà ulteriormente rinforzata da un momento di verbalizzazione che permetterà all'allievo di elaborare ed organizzare, a livello concettuale, ciò che ha appreso durante l'esperienza motoria.

In questo modo l'allievo sarà messo nella condizione di agire da protagonista, verranno proposte situazioni dove non si definiscono i gesti motori, le regole, i compiti e i ruoli ma si lascia ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per raggiungere l'obiettivo prefissato (metodo induttivo).

In questa metodologia svolge una funzione importantissima il ruolo dell'errore visto come momento di rettifica, di revisione e quindi di crescita, di cambiamento e non come situazione frustrante da evitare.

Gli automatismi che si raggiungeranno non saranno rigidi (ripetizione meccanica del gesto o di uno schema ottenuto con l'addestramento) ma saranno adattabili e trasferibili in altri ambiti motori e concettuali.

L'apprendimento e la condivisione delle regole saranno indotte durante tutte le occasioni di giochi motori sia individuali che di squadra, (metodo deduttivo).

Le lezioni si svolgeranno in palestra e, condizioni atmosferiche permettendo, saranno svolte all'aperto.

Per la proposta delle attività teoriche si utilizzerà la metodologia del cooperative- learning perché migliora l'apprendimento e facilita lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri.

8. MEZZI DIDATTICI

α) Testi adottati: Fotocopie e dettatura appunti.

β) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Uso di filmati o sequenze fotografiche.

χ) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra coperta, Zona sportiva esterna, Classe.

δ) Altro: Tornei e partecipazione a gare sportive

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

<p>TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA</p>	<p>SCANSIONE TEMPORALE</p>
<p>Prove scritte (2) Prove orali (no) Prove pratiche (10) <input checked="" type="checkbox"/> Test; <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche; <input checked="" type="checkbox"/> Test motori; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);</p>	<p>N. verifiche sommative previste per quadrimestre Scritte: una per quadrimestre. Pratiche: almeno 5 per quadrimestre.</p>
<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u></p>	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u></p>
<p>• Recupero curriculare: Per le ore di recupero, durante le ore di lezione, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi analitici sul gesto; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare la tecnica di esecuzione;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di lavoro: Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a manifestazioni sportive; • Arbitraggio.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche e valutazione

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adottano le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione
- verifiche scritte/colloqui delle conoscenze acquisite
- osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali)
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole in riferimento al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la **valutazione diagnostica** quindi si analizzano, tramite osservazioni dirette e prove d'ingresso, conoscenze, abilità, competenze, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la **valutazione formativa** si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti e l'analisi delle sue prestazioni.

Queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della programmazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore degli alunni stessi.

Per la **valutazione sommativa**, si utilizza la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento anche in relazione alla situazione iniziale di ciascun allievo.

PROGETTO/MATERIA	SCIENZE MOTORIE CLASSI PRIME	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 1	1. ESEGUE CON PRECISIONE E NATURALIZZAZIONE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE RICHIESTI 2. IN MODO SODDISFACENTE..... 3. IN MODO ADEGUATO..... 4. CON QUALCHE IMPRECISIONE..... 5. CON DIFFICOLTA'..... 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 2	1. AFFRONTA IN CONDIZIONI OTTIMALI L'IMPEGNO MOTORIO 2.SODDISFACENTI..... 3.ADEGUATE..... 4.ADEGUATE SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.NON ADEGUATE..... 6.MOLTO CARENTI	10 / 9 8 7 6 5 4
VERBALIZZAZIONE TEST QUESTIONARIO QUADRIMESTRALE 3	1. RICONOSCE GLI ELEMENTI PIU' SIGNIFICATIVI CON FACILITA' 2.IN MODO SODDISFACENTE 3.IN SEMPLICI SITUAZIONI 4.SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.CON DIFFICOLTA' 6.CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB.4	1. COMPRENDE LE REGOLE IN MODO CORRETTO 2. SODDISFACENTE 3. ADEGUATO 4. ADEGUATO SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5. CON DIFFICOLTA' 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4

Cogliate 30 NOVEMBRE 2018

Il Docente CLAUDIO VAVASSORI

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI **TECNOLOGIA**

anno scolastico 2018-2019

CLASSE 1° C

1. FINALITA'

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La **classe 1° C** è composta da n. 20 alunni, di cui n. 9 femmine e n. 11 maschi. Gli alunni della classe intervengono a volte con osservazioni non sempre pertinenti. Mostrano una buona predisposizione all'aiuto reciproco quando gli alunni rapidi nell'eseguire il compito assegnato vengono invitati dall'insegnante a supportare compagni più in difficoltà. Dalle osservazione del primo periodo di attività didattica, l'impegno a scuola appare positivo quasi per l'intero gruppo classe e il lavoro a casa viene regolarmente svolto da un ampio gruppo di alunni. La classe partecipa generalmente in modo sufficientemente controllato. Il comportamento, a volte un po' esuberante, richiede soventi interventi dell'insegnante.

Vi è la presenza di due alunni con certificazione DVA che non si avvalgono dell'insegnante di sostegno nelle ore di tecnologia. Seguiranno la programmazione della classe, semplificata nei contenuti e nelle verifiche. Vi è inoltre un alunno che per problematiche personali non è mai presente alle lezioni. Sta seguendo apposita terapia, ma al momento la presenza a scuola ancora non avviene.

Dalla prove di ingresso, dall'osservazione durante le lezioni, dal controllo dei compiti, si delineano le seguenti fasce di livello:

alta n. 2 alunni **medio-alta** n. 5 alunni **media** n. 6 alunni **medio-bassa** n. 5 alunni
bassa n. 1 alunno

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Definire il concetto di tecnologia
- Definire cosa sono i bisogni, i beni e gli artefatti
- Identificare l'origine dei materiali più comuni

- Conoscere e saper definire le diverse proprietà di alcuni materiali
- Ricercare informazioni tecnologiche su un materiale specifico per saper identificare gli usi in relazione alle sue proprietà
- Saper schematizzare i processi produttivi dei materiali presi in esame
- Conoscere i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e alla loro riutilizzazione
- Conoscere i principali fondamenti dell'ecologia
- Saper adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscere e comprendere il linguaggio grafico
- Saper eseguire correttamente le costruzioni geometriche fondamentali
- Riconoscere e saper definire i principali enti geometrici

ESSERE CAPACE DI:

- Spiegare i concetti di tecnologia, bisogni, beni e artefatti
- Distinguere le diverse proprietà dei materiali trattati, individuarne la famiglia di appartenenza e saper schematizzare i processi produttivi
- Elaborare una serie di schede relative alle caratteristiche e al processo produttivo dei materiali presi in esame
- Conoscere ed utilizzare le regole delle costruzioni geometriche fondamentali
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Usare le scale di riduzione (metodo della quadrettatura), eseguire esatte misurazioni lineari utilizzando strumenti di misura adeguati.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali. 1.b Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema. 1.c Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.	1.a Concetto di misura e sua approssimazione <ul style="list-style-type: none"> • Principali Strumenti e tecniche di misurazione • Sequenza delle operazioni da effettuare. 1.b Impatto ambientale limiti di tolleranza. 1.c Concetto di sviluppo sostenibile.

<p>2. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate</p>	<p>2.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>2.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>2.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>2.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>2.a Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</p> <p>2.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p> <p>2.c Architettura del Computer</p> <p>2.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni</p>
---	--	--

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
<p>CONOSCENZE DI BASE DEL DISEGNO TECNICO</p>	<p>- la scrittura tecnica. - i diversi strumenti di lavoro: squadre, strumenti di misurazione lineari e angolari, i vari tipi di linee e uso delle matite. - La nomenclatura geometrica</p>	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1a CONOSCENZE 1a</p>
<p>COSTRUZIONE DI FIGURE GEOMETRICHE PIANE</p>	<p>- riconoscere e disegnare correttamente le principali figure piane dato il lato e la circonferenza</p>	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1a CONOSCENZE 1a</p>
<p>STRUTTURA PORTANTE E MODULARE DELLE FIGURE GEOMETRICHE</p>	<p>- costruire le strutture portanti e modulari delle principali figure geometriche (quadrato, triangolo equilatero e cerchio)</p>	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1a CONOSCENZE 1a</p>

SCALA DI PROPORZIONE: REALI, INGRANDIMENTO E RIDUZIONE ATTRAVERSO LA QUADRETTATURA	-riprodurre disegni in scala con il metodo della quadrettatura.(scale 1:1 - 1:2 - 2:1)	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1a CONOSCENZE 1a
IL TANGRAM	- costruire il tangram partendo dal quadrato di base. - realizzare figure con i pezzi del tangram - realizzare una breve storia a fumetti con il tangram	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1a CONOSCENZE 1a
RISORSE	- risorse naturali - risorse naturali rinnovabili - risorse naturali non rinnovabili - il ciclo vitale dei materiali - la risorsa acqua - la risorsa aria	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1b; 1c CONOSCENZE 1b; 1c COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2a; 2b CONOSCENZE 2a; 2b
MATERIALI	IL LEGNO: - le caratteristiche dei legnami - dalla foresta alla segheria - i pannelli di legno trasformato - il problema della deforestazione	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1b; 1c CONOSCENZE 1b; 1c COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2a; 2b CONOSCENZE 2a; 2b
INFORMATICA	- conoscere i fondamenti principali dell'informatica: componenti hardware principali di un computer e software di base - creare, salvare ed eliminare file e cartelle; creare un collegamento, spostamento e copia file - conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti di un programma di videoscrittura	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2c; 2d CONOSCENZE 2c; 2d

5. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- *conversazione e discussione*, per introdurre l'argomento;
- *lezione frontale o lezione dialogata o lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM)*, per sviluppare l'argomento trattato;
- *lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo*, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- *esercizi e prove pratiche*, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- *correzione collettiva dei compiti*, per l'auto-misurazione del proprio grado di preparazione

6. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- <i>Libri di testo;</i>	- <i>calcolatrice;</i>
- <i>raccoglitore ad anelli;</i>	- <i>lavagna multimediale;</i>
- <i>matite, pastelli, forbici, colla;</i>	- <i>C. D.;</i>
- <i>squadrette 45° e 30°-60°;</i>	- <i>chiavette USB.;</i>
- <i>compasso;</i>	- <i>specifici programmi informatici.</i>
- <i>fogli da disegno;</i>	- <i>testi di approfondimento forniti dall'insegnante e/o prodotti dagli alunni</i>

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>domande informali durante la lezione;</i> - <i>controllo del lavoro domestico;</i> - <i>esercizi scritti o grafici.</i> 	<p>Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, in numero di quattro a quadrimestre, saranno effettuate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ;</i> - <i>prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;</i> - <i>prove pratiche.</i>

<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u> <i>Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</i></p> <p>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze</p> <p><i>Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</i></p> <p><i>Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</i></p> <p><i>Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</i></p> <p><i>Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;</i></p>	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> <i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p> <p>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</p> <p><i>Approfondimento dei contenuti;</i></p> <p><i>Sviluppo del senso critico e della creatività;</i></p> <p><i>Affidamento di incarichi particolari;</i></p> <p><i>Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi;</i></p> <p><i>Esercitazioni di consolidamento;</i></p> <p><i>Eventuale proposta di lettura di testi extrascolastici;</i></p>
<p><i>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al</i></p>	<p><i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p>

raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.



8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è trasparente e condivisa.

La Valutazione come:

- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa/orientativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa/comparativa);

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5
68-69%	voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

9. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

IMPARARE A IMPARARE:

adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.

PROGETTARE:

organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.

RISOLVERE PROBLEMI:

Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare i nessi tra "l'oggetto tecnologico" e la sua ricaduta sull'ambiente e sull'uomo.

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

cercare informazioni nei testi; cercare informazioni nel web individuando i siti attendibili.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE:

rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell'elaborato grafico.

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato; essere disponibili al confronto.

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di primo grado D. Buzzati - Cogliate

Docente: Merla Anna Maria

Classe: 1 C

Disciplina: IRC

A.s. 2018-2019

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

E' specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe si compone di 22 alunni, di cui 21 si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. La classe ha un atteggiamento positivo verso gli argomenti proposti e la lezione si svolge in un clima sereno. La maggior parte degli alunni partecipa alle lezioni dando il proprio apporto personale, ponendo domande e intervenendo in modo appropriato.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Imparare ad imparare (favorendo la cura dei materiali e degli strumenti di apprendimento).
- Consapevolezza ed espressione culturale (favorendo la conoscenza di sé e degli altri).
- Competenze sociali e civiche (favorendo l'interazione nel gruppo).

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali):

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere il messaggio cristiano e i segni religiosi nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa a partire da quelli presenti nel territorio.
- Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico- letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.
- Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico- cristiana (rivelazione, messia, risurrezione, salvezza ...) con quelle delle altre religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno verranno sviluppate quattro grandi unità:

- L'uomo alla ricerca di Dio.
- La Bibbia: documento storico culturale e Parola di Dio.
- La storia del popolo d'Israele (da Abramo a Gesù).
- La figura storica di Gesù e la fede in lui quale Figlio di Dio

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	L'uomo alla ricerca di Dio La Bibbia: documento storico culturale e Parola di Dio	Vedi sotto	//
II quadrimestre	La storia del popolo di Israele La figura storica di Gesù e la fede in Lui quale Figlio di Dio		

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione: "RELIBOOK" – L. Paolini e B. Pandolfi – SEI, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

//

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> X cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale